

PICCOLO DAIN - parete SUD

LOSS-PLATI (B. LOSS - M. PLATI - V. DEGASPERI - V. CHINI), nel 1970

SVILUPPO: 300m

MATERIALI: DUE CORDE DA 50m, 10-12 rinvii, 1 SERIE DI FRIENDS completa (già obsoleto)

TEMPO PER UNA RIPETIZIONE: 4-6h

PERIODO: durante tutto l'arco dell'anno escluse le giornate più fredde in inverno e le più afose in estate

DESCRIZIONE:

Bellissima salita che vince la parete sud del Dain seguendo la linea più vulnerabile.

Arrampicata atletica e spesso faticosa in prevalenza lungo diedri/fessura.

La chiodatura risente l'usura del tempo e molti chiodi non sono affidabili per voli di una certa portata; risulta comunque quasi sempre possibile proteggersi con protezioni veloci. I chiodi a pressione presenti sono tutti in buono stato.

N.B.: salita con una verticalità stupefacente.

AVVICINAMENTO:

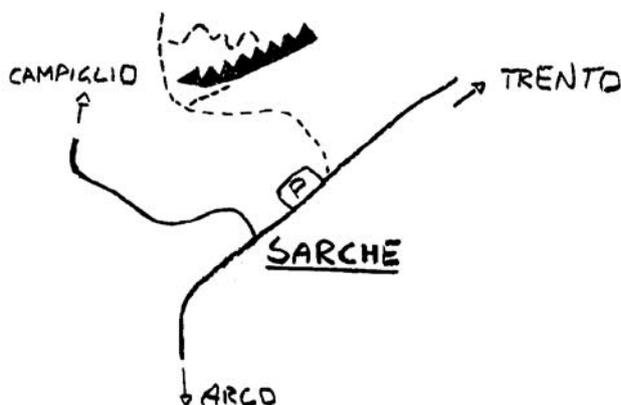
Dall'abitato di Sarche imboccare il sentiero che conduce anche alla via ferrata Rino Aseola. Giunti sotto la parete continuare a seguirlo verso sinistra (cavi in acciaio in alcuni tratti esposti) fino a portarsi all'altezza dell'attacco.

Da qui, prima per sentiero poi traversando espostamente su di una cengetta ci si porta fino alle rampe iniziali (sosta sualbero; 30 ÷ 40 minuti)

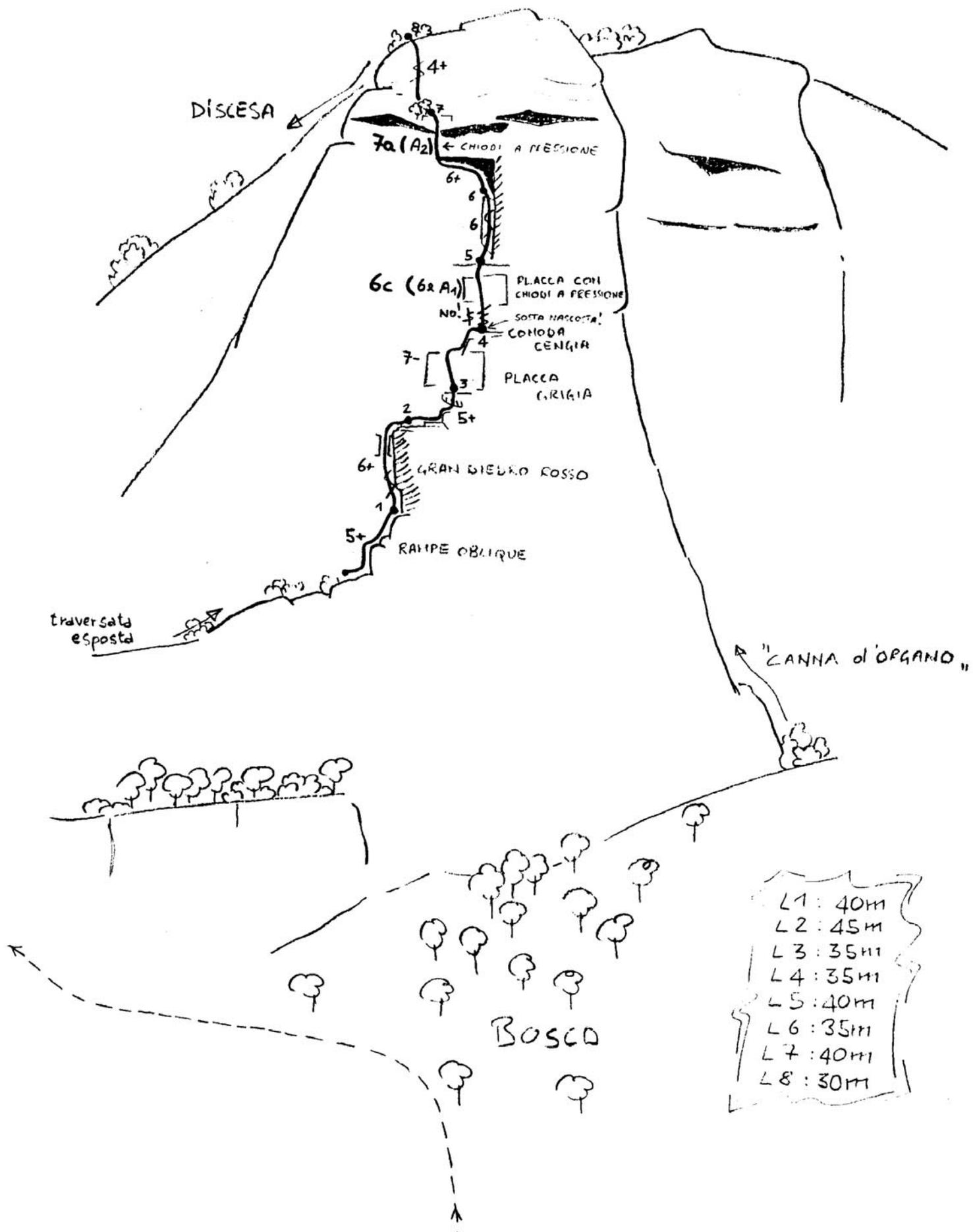
DISCESA:

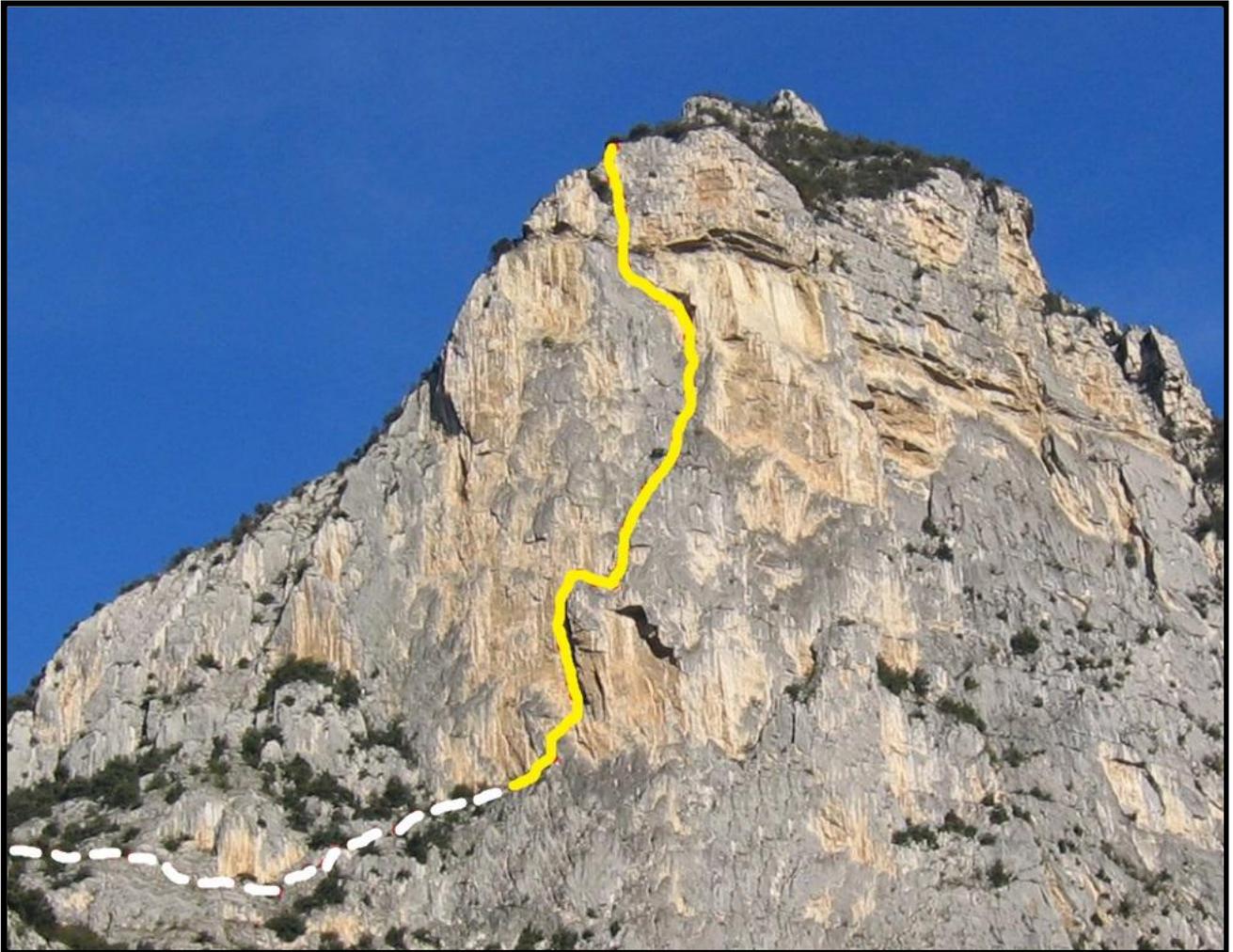
Attraverso un sentiero ripido ed esposto si scende il pendio Ovest del Dain fino ad incrociare il sentiero che sale da Sarche (25 min). Da qui alla macchina altri 25 minuti.

Difficoltà obbligata in libera 6.



RELAZIONE TECNICA:





“Loss-Pilati” - tracciato